

mio vivere e mi lascia prigioniero del male? L'ultimo miracolo narrato da Luca è la guarigione del cieco di Gerico

(Lc 18,25-43), che rende quell'uomo capace di dare testimonianza a Gesù e di seguirlo.

INTERCESSIONE: *"Lampada ai miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino (sal 119.105)*

Abbiamo bisogno che la luce di Cristo illumini i nostri occhi e il nostro cuore; che la sua Parola sia la luce del nostro cammino. Chiediamo che tutti i battezzati si aprano alla parola di Gesù, ricevano i sacramenti, diventino testimoni credibili del Vangelo. Preghiamo in particolare per le nuove vocazioni.

Tu, o Cristo, rischiari la nostra vita, le nostre scelte quotidiane, le cose e i fatti che ci circondano. Tu sei la luce vera, che illumina ogni uomo che viene nel mondo. Abbiamo bisogno della tua luce; che la tua Parola illumini le menti e riscaldi i cuori.

I ragazzi e giovani ricevano da te l'entusiasmo per ciò che è bello, giusto, impegnativo. Le famiglie non smettano di cercarti nell'Eucaristia e nell'operosità del bene. Sacerdoti e consacrati testimonino con la vita che tu sei la luce del mondo, e che vivere con te è gioia.

Abbiamo bisogno, Signore, di nuove vocazioni. Come altrimenti ti conosceremo e udremo la parola vivificante del Vangelo, se mancheranno gli operai della messe?

O Gesù, luce del mondo e gioia dei cuori, ascoltaci: non lasciarci soli nei nostri limiti e peccati; la tua tenerezza continui ad avvolgerci, così diventeremo anche noi una piccola luce per quanti incontriamo. Amen.

Gesù, luce del mondo, vinci le tenebre del nostro cuore ...

TI PREGHIAMO, ASCOLTACI!

Gesù, gioia di vita eterna, liberaci dalle nostre tristezze...

Gesù, fulgore della verità di Dio, liberaci da dubbi e incredulità ...

Gesù, sorgente delle vocazioni, dona gli operai della messe ...

Gesù, amico dei giovani, attirali a schierarsi con te ...

Gesù, sorgente della perseveranza, riempi di forza tutti i consacrati ...

Gesù, luce e gloria del Padre, confermaci nella nostra vocazione ...

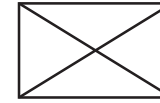
... (altre intenzioni)

Concludi con il Padre nostro.

Durante il mese, rileggi ogni giorno e tieni in cuore una delle frasi bibliche di questa scheda.

SINT UNUM - ORA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
Sacerdoti del s. Cuore - via Andolfato 1 - 20126 Milano

SINT UNUM n. 319



PREGARE LE PARABOLE

LAMPADA DEL CORPO É L'OCCHIO

**"Quando il tuo occhio è semplice,
anche il tuo corpo è luminoso" (Lc 11.34)**

Perché molti non credono? Cosa glielo impedisce? Forse che Dio non dà loro la fede? forse che la luce non splende ai loro occhi? A questi interrogativi, presenti in tante pagine del Vangelo, risponde questa piccola parabola di Luca.

Alla domanda "Come mai questa generazione rifiuta la luce?", Gesù risponde che la colpa non è della lampada, che è bene in vista e illumina. In altre parole, la colpa non è di Dio né del suo Cristo, ma è dell'occhio che non vede. Anche Dio-Luce deve fermarsi davanti alla cataratta più

spessa. Quindi, prima di chiedersi perché Dio non si fa vedere, occorre verificare se l'occhio del cuore è in grado di vederlo, e desidera vederlo. Cosa che Gesù ripeterà a Nicodemo a conclusione del loro dialogo: "La luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate" (Gv 3,19-20). Preghiamo Cristo-Luce perché guarisca la cecità del nostro occhio interiore.

Abbiamo bisogno di essere illuminati da te, Signore Gesù.

Abbiamo bisogno che la tua luce diventi lampada per i nostri occhi, chiarezza del nostro cuore, liberazione dalle tenebre del male che sono in noi.

Abbiamo bisogno che il tuo fulgore vinca i nostri dubbi, le incapacità a comprendere la tua presenza, la paure che ci frenano.

Tu, Signore, sei venuto come luce del mondo: illuminaci!

Sei venuto come gloria del Padre: attiraci!

Sei continua vittoria sulle tenebre: rafforza la nostra libertà nel bene!

Così in te e per te, pur nella fragilità del nostro corpo e del nostro cuore, saremo una piccola lampada attraverso la quale risplendi nel nostro piccolo mondo per sostenere il cammino di tanti fratelli.

Mettiti davanti a Gesù-luce come al tuo specchio interiore. Chiedigli che vinca le paure e le stanchezze che sono in te. Poi prosegui:

Signore Gesù, sei venuto a ridare la vista ai ciechi. Compil in noi, che il peccato rende ciechi, il tuo progetto d'amore. Libera i nostri occhi da ogni falsità e menzogna, perché siamo riflessi luminosi della tua presenza nel mondo. Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA: "Bada che la luce che è in te non sia tenebra" (Lc 11,35)

Centro della piccola parabola è l'occhio, porta e finestra del corpo, che fa entrare la luce esterna e fa uscire la luce interna. È l'organo del discernimento. L'occhio buono vede il bene, l'occhio cattivo vede il male. L'occhio limpido recepisce ogni luce, l'occhio con cataratta non vede neppure una luce sfolgorante. Anche per

noi la domanda è questa: manca la luce o è il nostro occhio che è impedito a vederla? Se l'occhio è immerso nelle tenebre o si affida alle tenebre, nessuna luce può penetrarlo. Come è il mio occhio: luminoso? offuscato? cieco? Per vederci bene ci affidiamo a Gesù, l'unico capace di guarire chi è cieco (cf Gv 9).

Luca 11

³³Nessuno accende una lampada e poi la mette in un luogo nascosto o sotto il moggio, ma sul candelabro, perché chi entra veda la luce. ³⁴La lampada del corpo è il tuo occhio. Quando il tuo occhio è semplice, anche tutto il tuo corpo è luminoso; ma se è cattivo, anche il tuo corpo è tenebroso. ³⁵Bada dunque che la luce che è in te non sia tenebra. ³⁶Se dunque il tuo corpo è tutto luminoso, senza avere alcuna parte nelle tenebre, sarà tutto nella luce, come quando la lampada ti illumina con il suo fulgore".

LUCA 10

²³E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: "Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. ²⁴Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono".

NEL SILENZIO DELLA PREGHIERA ADORANTE LASCIA RISUONARE LA PAROLA...

- Gesù disse loro: Ancora per poco tempo la luce è tra voi. Camminate mentre avete la luce, perché le tenebre non vi sorprendano. Mentre avete la luce, credete nella luce, per diventare figli della luce (Gv 12,35-36).
- Guai a chi chiama bene il male e male il bene, che cambia le tenebre in luce e la luce in tenebre, e l'amaro in dolce e il dolce in amaro. Guai a coloro che si credono sapienti e si reputano intelligenti (Is 5,20-21).
- La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello (Ap 21,23).
- Dice il Signore: praticate una giustizia vera, abbiate amore e misericordia verso il prossimo ... e nessuno nel cuore tramì il male contro il proprio fratello (Zc 7,8-10).

Mentre rileggi i brani biblici chiedi la luce dello Spirito perché liberi i tuoi occhi dal male e li riempi della luce del Cristo Risorto. Fai poi i

CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE (dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **"La lampada del corpo è il tuo occhio: se è semplice, tutto il tuo corpo è luminoso; ma se è cattivo, il tuo corpo è tenebroso"**. Pensi di avere una buona capacità di giudizio? di essere una persona retta? Sei capace di valutare il bene e il male? Scegli i valori giusti per la tua vita? Come guardi le cose e valuti le situazioni? Ti lasci guidare dalla ragione e dalla fede, o vai per istinto, per ciò che ti piace?
2. **"Bada dunque che la luce che è in te non sia tenebra"**. C'è in te una sufficiente rettitudine? Hai idee chiare sui valori più importanti della vita? Puoi dire di desiderare la luce della fede, di cercarla? o prevale in te l'opportunismo, l'egoismo, il benessere ad ogni costo? Sai staccarti dalla mentalità consumistica, che non tiene conto del bene e del male? Quali incredulità trovi in te? Desideri che Dio ti illumini, e preghi per questo?
3. **"Non si accende una lampada per metterla in un luogo nascosto, ma sul candelabro..."**. Qual è la lampada della tua coscienza? Come puoi definirla? Risponde ai criteri del bene, del rispetto delle persone, della giustizia, della fraternità? C'è spazio nel tuo cuore per quella lampada che è la Parola di Dio? Ascolti volentieri il Vangelo e lo leggi personalmente? Ti confronti con le parole del Papa, sei attento ai suoi inviti?
4. **"Il tuo corpo è tutto luminoso, quando la lampada ti illumina con il suo fulgore"**. Come valuti la tua situazione: puoi dire di avere fede e ti lasci illuminare da essa? La tua vita esprime i valori fondamentali del cristianesimo? Chi ti incontra trova in te una sufficiente testimonianza cristiana? Ti preoccupi di esser liberato dal male, dal peccato? Chiedi il perdono di Dio e frequenti il sacramento della confessione, per esser liberato dalle tenebre del male?
5. **"Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete: molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate..."**. Conoscere Gesù è sperimentare la luce, la gioia del bene! Senti rivolta a te questa beatitudine? Le fede è tra i desideri profondi del tuo cuore? Sei contento di essere cristiano? Preghi perché tutti giungano alla conoscenza della verità? Desideri esserne testimone?

Rifletti... Gesù è la luce del mondo e il discepolo è la lampada accesa a questa luce mediante il battesimo. Con l'unico scopo di risplendere. Con la sua testimonianza, il cristiano fa conoscere Cristo; ciò è fondamentale per la missione che Gesù, anche oggi, affida alla Chiesa. Occorre dunque vivere illuminando quelli che sono nella Chiesa e quanti ne

sono fuori, nel mondo non cristiano. La lampada è nascosta quando il nostro vivere non è autentico, quando peccato ed egoismo abitano il cuore. Quale la mia situazione? Ho l'occhio limpido che fa entrare la luce di Cristo e mi rende partecipe della sua gloria? oppure ho l'occhio tenebroso che rende buio anche il